

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Riscopriamoci

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE:

D. PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE

05. Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

03. Valorizzazione storie e culture locali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Al fine di rendere efficace la presente proposta progettuale, gli obiettivi sono stati pensati e realizzati per essere congrui con l'analisi del contesto specificata, facendo altresì riferimento agli stessi indicatori.

I fruitori principali della presente proposta progettuale sono, i volontari in servizio civile nazionale che, attraverso il contatto quotidiano con gli altri acquisiranno, al termine di questo anno di formazione, oltre ad un metodo di lavoro e competenze specifiche, soprattutto:

1. il senso reale della cittadinanza attiva intesa come assunzione di responsabilità del singolo nei confronti di tutti i membri della società e
2. un sapere fondato sull'impegno pratico che consenta loro di sperimentare ed intervenire sulle cause di un problema imparando a formulare consapevoli valutazioni e risoluzioni dello stesso.

Questo approccio è quello che consente la difesa della Patria e dei valori presenti in essa, attraverso la non violenza l'integrazione, la cooperazione e lo sviluppo di politiche che conducano alla realizzazione dell'uguaglianza dei diritti

Lo scopo della nostra Associazione è quello di consentire ai giovani impegnati nei progetti di Servizio Civile, di interiorizzare e far proprio questo senso di responsabilità nei confronti dell'altro in modo che questa assunzione di impegno, da mantenere con fermezza e perseveranza per il perseguimento del bene comune, diventi lo stile di vita di ciascun individuo anche al termine dell'anno di servizio. Per raggiungere questo obiettivo i volontari saranno impegnati nella gestione e programmazione di interventi, nella progettazione dell'azione, nel controllo della stessa e nella verifica dei risultati confrontandosi, in questo processo, con tutti gli attori del privato sociale che, a vario titolo, si occupano del miglioramento del benessere psico-fisico e relazionale degli anziani. In particolare gli obiettivi che intendiamo perseguire, sono i seguenti:

Promozione di una cultura della cittadinanza attiva che veda le persone che fanno servizio civile come soggetti capaci di influenzare positivamente il contesto nel quale sono inseriti, creando un senso diffuso senso di solidarietà e di appartenenza

Costruzione di una cultura del servizio e della partecipazione alla cittadinanza attiva;

Costituzione di una minoranza attiva capace di realizzare e diffondere efficacemente la suddetta cultura, attraverso la costruzione di processi che consentano di favorire la coesione sociale,

l'inclusione dei soggetti più deboli, l'individuazione di soluzioni appropriate che scaturiscano dal confronto con i vari attori sociali, presenti nell'ambito territoriale di riferimento;

Formalizzare e definire le procedure messe a punto con l'esperienza acquisita durante lo svolgimento del progetto per estenderle ad altri contesti regionali e nazionali;

Promuovere il servizio civile volontario presso le amministrazioni locali, le istituzioni pubbliche (con particolare riferimento agli istituti scolastici) e presso i Comuni facenti capo ai Patti Territoriali;

Formare nuove figure di operatori professionali che, avendo acquisito durante i 12 mesi di servizio civile specifiche competenze nel settore dell'integrazione e dell'assistenza delle persone anziane, possano spenderle ai fini occupazionali dopo la scadenza del progetto stesso;
Contribuire ad affermare nei giovani il concetto che c'è una logica alternativa alla difesa armata e che la difesa non violenta della Patria è la strada da percorrere da tutti coloro che vogliono impegnarsi attivamente nel sociale.

Gli Enti di accoglienza coprogettanti per la proposta "Riscopriamoci" concentrano la propria attenzione sui processi virtuosi nelle città che sono centri per nuove idee, per il commercio, la cultura, la scienza, la produttività, lo sviluppo sociale e molto altro. Nel migliore dei casi le città hanno permesso alle persone di migliorare la loro condizione sociale ed economica. Tuttavia, persistono molte sfide per mantenere i centri urbani come luoghi di lavoro e prosperità, e che allo stesso tempo non danneggino il territorio e le risorse. Le sfide poste dall'ambiente urbano includono il traffico, la mancanza di fondi per fornire i servizi di base, la scarsità di alloggi adeguati, il degrado delle infrastrutture. Le sfide che le città affrontano possono essere vinte in modo da permettere loro di continuare a prosperare e crescere, migliorando l'utilizzo delle risorse e riducendo l'inquinamento e la povertà. Il futuro che vogliamo include città che offrano opportunità per tutti, con accesso ai servizi di base, all'energia, all'alloggio, ai trasporti e molto altro in piena sintonia con le indicazioni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l'Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d'azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi:



Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Promuovere la cittadinanza attiva per la riscoperta e valorizzazione del territorio;

Macro-obiettivo 1: Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

Ambito di intervento: Città metropolitana di Messina: territori dei Comuni di Barcellona Pozzo di Gotto, Furnari, Oliveri, Patti, Sant'Agata Militello, Spadafora, Torregrotta, Villafranca Tirrenica, Merì, Comune di Terme Vigliatore e Rodì Milici.

Macro-obiettivo 2: fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili

Ambito di intervento: Città metropolitana di Messina: territori dei Comuni di Barcellona Pozzo di Gotto, Furnari, Oliveri, Patti, Sant'Agata Militello, Spadafora, Torregrotta, Villafranca Tirrenica, Merì, Comune di Terme Vigliatore e Rodì Milici.

Realizzazione, partecipazione, collaborazione e supporto alle attività come di seguito elencate.

ATTIVITA' 1 – (attività condivisa) Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.

Avvio formazione specifica

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, indicate dalla presente scheda progetto, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 previsti alla voce 19 della presente scheda progetto.

Avvio formazione generale

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Associazione Agorà Oretò Onlus e referenti del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (ATTIVITA' 1), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto come descritto nei contenuti e nelle tempistiche alle voci del progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

ATTIVITA' 2 - Formazione specifica:

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica, come indicato nelle voci del progetto.

ATTIVITA' 3 - Formazione generale

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile dell'Associazione Agorà Oretò Onlus e con gli operatori qualificati del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto.

ATTIVITA' 4 – Informazione e confronto:(attività condivisa)

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **“Un patrimonio per tutti”**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

ATTIVITA' 5 – individuazione delle competenze acquisibili dagli operatori volontari

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dal Comune di Barcellona Pozzo di Gotto e dell'Associazione Agorà Oretò Onlus (attività condivisa) di

riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili durante l'anno di servizio civile. Tali competenze verranno riconosciute nell'Attestato rilasciato dal Centro Studi e Ricerche Siapa, ente riconosciuto ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 per il rilascio di certificazione delle competenze iscritto all'albo nazionale 03545220836 ed a quello regionale siciliano 95023900830 REG..

ATTIVITA' 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:

Gli operatori volontari, adeguatamente informati e formati, con la costante supervisione dell'Operatore Locale di Progetto e in collaborazione le risorse umane elencate alla voce del progetto parteciperanno alla realizzazione di tutte le attività previste dal progetto.

ATTIVITA' 7 – Monitoraggio:

(sarà ORGANIZZATO ED EROGATO IN MODO CONDIVISO da tutti gli enti co-progettanti, con il sistema e con le risorse accreditate dall'Associazione Agorà Oreto onlus SU00412, che ne avrà la responsabilità)

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile del Servizio Civile dell'Associazione Agorà Oreto Onlus e del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, al fine di rilevare e rielaborare l'andamento del percorso progettuale.

ATTIVITA' 7.1 – Gruppi di Valutazione (ATTIVITA CONDIVISA,)

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in Gruppi di Valutazione sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile dell'Associazione Agorà Oreto Onlus e del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

ATTIVITA' 8 – Tutoraggio

(sarà ORGANIZZATO ED EROGATO IN MODO CONDIVISO da tutti gli enti co-progettanti, l'Associazione Agorà Oreto onlus, che ne avrà la responsabilità)

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dalla Siapa Centro Studi e Ricerche descritte nei punti previsti alla scheda progetto.

ATTIVITA' 9 - Conclusione del servizio civile:

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

| titolo progetto | Sedi coinvolte | Volontari |
|---|--|----------------|
| Riscopriamoci | Barcellona 1 – Piazza Monsignore Antonino Celona 98051 Barcellona Pozzo di Gotto. Codice sede 197285 | 2 di cui 1 gmo |
| | Barcellona 2 – Via Giuseppe Verdi 24 98051 Barcellona Pozzo di Gotto. Codice sede 197286 | 2 di cui 1 gmo |
| | Barcellona 20 – Via Risorgimento 46, 98051 Barcellona Pozzo di Gotto. Codice sede 197306 | 2 di cui 1 gmo |
| | Barcellona 19 – Via Pitagora 49/a 98051 Barcellona Pozzo di Gotto. Codice sede 197290 | 2 di cui 1 gmo |
| | Comune di Barcellona Pozzo di Gotto – Sede Centrale Via San Giovanni Bosco n, 1 – cap 98051- codice sede 178674 | 2 di cui 1 gmo |
| | MAZZARA 2 - VIA PRINCIPE UMBERTO SNC 98056 Mazzarà Sant'Andrea. Codice sede 197297 | 1 |
| | Merì 2 - Via Dante Alighieri snc 98040 Merì. Codice sede 197308 | 2 di cui 1 gmo |
| | Oliveri 1 sede centrale socio culturale educativo - Piazza Luigi Pirandello – CAP 98060 - Oliveri - cod. Sede 220136 | 2 di cui 1 gmo |
| | Terme 7 sede centrale socio culturale educativo – Via del Mare snc – 98050 Terme Vigliatore Codice sede 220141 | 2 |
| | RODI MILICI MUNICIPIO CENTRO SERVIZI - PIAZZA MARTINO GAETANO 1 Codice sede 226548 | 2 |
| | Messina 2 socio culturale educativo -Via Bellinzona 46 – c.a.p. 98158 - Messina - codice sede 218468 | 1 |
| | Messina 3 socio culturale educativo Via Marco Polo (Contesse) n. 71 – c.a.p. 98164 - Messina - codice sede 218469 | 1 |
| | Messina 4 socio culturale educativo Viale Europa n. 58 – c.a.p. 98124 Messina - codice sede 218470 | 1 |
| | Santagata 2 – Contrada Cuccubello 41/a, 98076, Sant'Agata Militello (ME) codice sede 197302 | 1 |
| | PATTI 1 - VIA 2 GIUGNO 12, 98066 PATTI (MESSINA) - CODICE SEDE: 197299 | 2 |
| | SPADAFORA 1 - VIA SAN MARTINO 4, 98048 SPADAFORA (MESSINA) CODICE SEDE: 197303 | 1 |
| | TORREGROTTA 1 - VIALE EUROPA 164, 98040 TORREGROTTA (MESSINA) - CODICE SEDE: 197304 | 1 |
| VILLAFRANCA 1 - VIA DANTE 80, 98049 VILLAFRANCA TIRRENA (MESSINA) - CODICE SEDE: 197305 | 1 | |
| Totale volontari | 28 di cui 7 GMO | |

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari :

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 5 ore giornaliere, delle 25 ore settimanali e dei 5 giorni settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica ed orario spezzato, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (patente B).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 9.3 della scheda progetto.
- Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: previsti nel progetto

Eventuali tirocini riconosciuti: previsti nel progetto

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio ()*

Certificato delle competenze dal Centro Studi e Ricerche Siapa con sede in C.da Cuccubello, 41 - 98076 Sant'Agata di Militello (ME) – Italia. Il Centro Studi e Ricerche Siapa si impegna a rilasciare la certificazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo n.13/2013

| | | |
|---|--|---|
| SEDE Associazione Agorà Oreto ONLUS Nome sede: Barcellona 1 Codice sede: 197285 | Piazza Mons. Antonino Celona N° 4 | 98051 Barcellona Pozzo di Gotto (ME) |
|---|--|---|

Formazione Specifica

La durata complessiva sarà di 72 ore

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 100% delle ore entro e non oltre 180 giorni dall'avvio del progetto;
- Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, e comune entro i primi 90 giorni dall'inizio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

"Un patrimonio per tutti"

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

| Codifica | Obiettivo | Descrizione |
|----------|--------------------------|--|
| A | Obiettivo 1 Agenda 2030 | Porre fine ad ogni povertà nel mondo |
| C | Obiettivo 3 Agenda 2030 | Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età |
| D | Obiettivo 4 Agenda 2030 | Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti |
| F | Obiettivo 10 Agenda 2030 | Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni |
| G | Obiettivo 11 Agenda 2030 | Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili |

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

☒ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità:

7

☒ Tipologia di minore opportunità

BASSO REDDITO

☒ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:

Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in corso di validità

☒ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Realizzazione partecipazione, collaborazione e supporto alle attività come sopra elencate al punto **ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

☒ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

In collaborazione con il Centro Studi e Ricerche Siapa, Ente autorizzato per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto un **percorso di 4 ore** finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

26 ore di cui 20 di gruppo e 6 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario. L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter riprendere e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 5 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4 ore ciascuno e 2 incontri individuali di 3 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché di raccogliere e mettere a confronto le esperienze, sede per sede.

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze" apprese e alla costruzione, personalizzazione e presentazione di un curriculum vitae "uno, nessuno, centomila cv".

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus la presentazione delle funzioni dei Centri per l'Impiego e dei Servizi al Lavoro degli enti accreditati presso la Regione Sicilia; si approfondiranno in particolare la presa in carico/orientamento dei Centri per l'Impiego, i contenuti e le modalità relative a Garanzia Giovani

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

→Attività di tutoraggio

Valutazione e autovalutazione dell'esperienza:

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella del "Dossier delle Evidenze", focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto dell'OLP, ricostruisce attraverso l'analisi di esperienze maturate in tutti ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una griglia/dossier dove raccogliere le evidenze (foto, scritti, volantini, ecc..) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite, esplicitando la motivazione per cui sono state scelte quelle particolari

tipologie di evidenze e come il tipo di supporto fornito rileva le competenze correlate. Al termine del periodo di tutoraggio il dossier verrà consegnato all'operatore volontario. Negli incontri di gruppo verranno proposti momenti di docenza "frontale" e ai momenti di confronto organizzati con il gruppo-classe e/o in piccoli gruppi. In particolare, nei momenti di gruppo verrà proposto la tecnica per il brainstorming strutturato efficace, in particolare, per ricapitolare o focalizzare gli apprendimenti.

La tecnica si compone di 5 fasi:

- In plenaria si individua un ambito dell'esperienza di servizio civile e si enunciano i quattro principali aspetti che la caratterizzano, ognuno verrà discusso in un sotto-gruppo.
- I sottogruppi si confrontano sulla specifica caratteristica, sintetizzando cinque domande da presentare in plenaria.
- Prima restituzione in plenaria dei lavori di gruppo.
- Ogni sotto-gruppo analizza gli aspetti approfonditi dagli altri sotto-gruppi, formulando così risposte organiche e complessive alle domande enunciate nella prima restituzione.
- Restituzione finale e confronto in plenaria.

Laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae: I formatori dell'ente titolare di accreditamento presenteranno negli incontri di gruppo, anche attraverso simulazioni ed esercitazioni, le modalità per recensire l'esperienza professionale e formativa, le capacità e le attitudini personali. Verranno declinate i vari contenuti utili per il curriculum vitae:

- La parte informativa ed anagrafica
- Le esperienze di lavoro
- Le esperienze di formazione
- Le "skills" (competenze) tecniche e personali

Verranno presentati i principali strumenti di riconoscimento europeo per l'attestazione delle competenze acquisite e spendibili nel proprio percorso di vita:

Youthpass, costituito da 2 parti, per un totale di 4 pagine: le prime riguardanti i dati anagrafici del partecipante e del progetto realizzato; le altre inerenti le competenze acquisite dal partecipante in relazione alle diverse 8 competenze chiave individuate a livello Europeo:

- Comunicazione nella lingua madre
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base scientifiche e tecnologiche
- Competenza informatica
- Apprendere ad apprendere
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale.

- Skills profile tool for Third Countries Nationals, strumento che consente di mappare le competenze, le qualifiche e le esperienze lavorative dei cittadini di paesi terzi e offre loro una consulenza personalizzata sulla strada da seguire, ad esempio per ottenere il riconoscimento dei diplomi o la convalida delle competenze, proseguire la formazione o rivolgersi ai servizi di sostegno all'occupazione.

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: linkedin.com, garanzziagiovani.gov.it, iolavoro.org, verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali "social" (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.